



*Titolo su del 12%*

## Directa vola nel giorno d'esordio a Piazza Affari

di **Emilio Vettori**

Un esordio così forse non se lo aspettavano neanche loro pur essendo i pionieri del trading online e dunque abituati da sempre a misurare gli umori di Piazza Affari. **Directa** spa chiude il primo giorno alla Borsa di Milano con un +12,25%. ● a pagina 9

### LA FINANZA

# Per **Directa** esordio con exploit in Borsa Il titolo sale del 12,2%

I pionieri del trading online quotati al listino Euronext growth Milan  
Il presidente Segre:  
“L'evoluzione di un percorso lungo 26 anni”

di **Emilio Vettori**

Un esordio così forse non se lo aspettavano neanche loro pur es-

sendo i pionieri del trading online e dunque abituati da sempre a misurare gli umori di Piazza Affari. **Directa** spa, la società di intermediazione finanziaria con sede in via Buozzi, nel centro di Torino, chiude il primo giorno di quotazione alla Borsa di Milano sul mercato Euronext Growth a 3,3675 euro, il 12,25% in più rispetto al prezzo di collocamento di 3 euro, raggiungendo una capitalizzazione a fine giornata di 55,56 milioni di euro.

Nella prima giornata sono state scambiate 1.387.000 azioni pari al 61,64% del flottante; il controvalore scambiato è stato di quasi 5 mi-

lioni di euro, di cui il 63,85% è stato intermediato dai clienti **Directa** a conferma della fiducia nell'operatore più longevo in Italia nel trading online.

«Per una società che è nata per mettere in contatto diretto gli in-



investitori con la borsa, questo momento è l'evoluzione di un percorso iniziato oltre 26 anni fa, che proseguirà per raggiungere traguardi ancora più ambiziosi insieme con i nostri clienti e i nostri azionisti», commenta Massimo Segre, presidente di Directa che ieri mattina ha partecipato insieme con l'ad Vincenzo Tedeschi alla cerimonia della campanella che sempre contraddistingue l'esordio di una matricola a Piazza Affari. E Segre ag-

giunge: «La 'D' è il codice distintivo delle azioni, un riconoscimento che per noi addetti ai lavori ha un grande significato. Succediamo a Dalmine, delistata nel 2003, in una metaforica staffetta tra il XX secolo della rivoluzione industriale e il XXI secolo della rivoluzione digitale, e facciamo parte di un ristrettissimo gruppo di aziende contraddistinte da un ticker composto da una sola lettera, co-

me Generali, proprio il titolo su cui, 26 anni fa, trasmettemmo il primo ordine da broker online».

Già il 1995. Un quarto di secolo fa. L'8 novembre di allora cominciò l'avventura di Directa sim. Che ora approda in Borsa. Un passaggio indispensabile per un altro esordio: quello del mondo del private banking. «Cominceremo da Torino, la nostra piazza storica, sfruttando anche le sinergie con lo Studio Segre e l'Ipi, le altre due società del presidente - ha detto l'ad Tedeschi -. Poi contiamo di allargarci a Milano e Roma. Abbiamo creato una divisione ad hoc, con un amministratore delegato dedicato, Giancarlo Marino. Punteremo su investitori con almeno 500mila euro per offrire loro la gestione del patrimonio».

Di pari passo continuerà l'attività come operatore di trading online - un bacino con 50-75 mila utenti - senza dimenticare il mercato degli investitori - che vale dieci volte il trading - che cresce al ritmo di 1700 nuovi conti al mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ A Piazza Affari Il rito della campanella che segnato l'esordio di Directa